



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - c/c postale N° 47009006 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma – Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: rmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

CLASSE 5 SEZ. D

Anno Scolastico 2024-25

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI	pag. 5
METODI	pag. 6
STRUMENTI	pag. 7
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “A”	pag. 8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “B”	pag. 9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “C”	pag. 10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEG. O.M. ES. STATO 2025)	pag. 12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO	pag. 13
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 14
PCTO	pag. 16
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL’A.S.	pag. 17
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’A.S.	pag. 18
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 19
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 20
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni delle prove d’esame effettuate nell’anno scolastico	pag. 59

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Sabatini Tania

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA / PRESENZA NELLA CLASSE		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof.ssa Sabrina Maggi	Lettere italiane	X	X	X
Prof.ssa Sabrina Maggi	Lettere latine	X	X	X
Prof.ssa Daniela Latini	Storia	X	X	X
Prof.ssa Daniela Latini	Filosofia	X	X	X
Prof.ssa Maria Mignella	Lingua e Letteratura Inglese	X	X	X
Prof.ssa Tania Sabatini	Matematica	X	X	X
Prof.ssa Stefania Faè	Fisica	X		X
Prof. Roberto Casalini	Scienze naturali	X	X	X
Prof. Stefano Betti	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Prof.ssa Livia Manoni	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
Prof.ssa Federica Guglielmi	Educazione civica		X	X
Prof.ssa Giada Pirrotta	I.R.C.		X	X
Prof. Matteo Braghiroli	Attività Alternativa all'I.R.C.			X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VD è composta da 19 alunni (6 studentesse e 13 studenti) tutti provenienti dalla IV D. Fanno parte della classe un alunno studente BES e uno studente atleta di alto livello per i quali sono stati rispettivamente redatti un Piano Didattico Personalizzato e un Piano Formativo Personalizzato.

E' giunta all'attuale configurazione attraverso una storia triennale le cui tappe possono essere così sintetizzate:

- 2022-2023: la classe III D proviene dal biennio con un numero di studenti pari a 20. Di questi 1 non verrà ammesso alla classe successiva;
- 2023-2024: la classe IV D inizia l'anno con un numero di studenti pari a 19. Tutti gli studenti verranno ammessi alla classe successiva;
- 2024-2025: la classe V D inizia l'anno scolastico con un numero di studenti pari a 19

Come si evince dalla ricostruzione della sua storia, la classe non ha subito grandi variazioni nel corso del triennio.

La classe ha avuto la continuità di insegnamento per inglese, matematica, storia, filosofia, scienze, italiano, latino, disegno e storia dell'arte, scienze motorie.

Il docente di attività alternativa è subentrato quest'anno così come la docente di fisica che però era insegnante anche nel terzo anno, mentre la docente di educazione civica lo scorso anno.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento è sempre stato corretto, sia con i docenti che tra pari. Nel tempo sono emersi legami e relazioni sempre più profonde che hanno permesso al gruppo classe di accettarsi l'un l'altro senza criticità agevolando così il processo di crescita formativa.

Gli alunni hanno maturato un atteggiamento collaborativo e partecipativo nei confronti di tutte le attività scolastiche, impegnandosi anche nelle attività di PCTO e di potenziamento extracurricolari organizzate dalla scuola.

Per quel che riguarda il profitto, la classe può essere divisa sostanzialmente in tre gruppi.

Il primo, abbastanza numeroso, è composto da allievi che si sono distinti per impegno e partecipazione ed hanno raggiunto brillanti risultati dimostrando un costante interesse a interagire e svolgere un ruolo attivo e propositivo.

Il secondo gruppo, il più numeroso, è costituito da studenti che hanno ottenuto risultati nel complesso positivi, conseguiti in alcuni casi con uno studio prevalentemente scolastico, mnemonico, e poco rielaborato, talvolta finalizzato esclusivamente allo svolgimento delle verifiche.

Il terzo ed ultimo gruppo, il più esiguo, dimostra una scarsa autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, difficoltà nell'organizzare il lavoro e scarsa fiducia nelle proprie possibilità. In qualche caso, a causa di lacune pregresse e di impegno non adeguato, le conoscenze acquisite non risultano essere completamente adeguate in tutte le discipline.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI
--

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF, ciascun docente, tenendo presente lo sviluppo armonico della personalità degli studenti, ha perseguito i seguenti obiettivi:

a) obiettivi comportamentali

- fondare il rapporto con gli insegnanti e con i compagni sul rispetto reciproco, sulla fattiva cooperazione, sulla solidarietà e sulla tolleranza;
- collaborare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita scolastica;
- svolgere un ruolo attivo e propositivo in ogni fase dell'attività didattica;
- sapersi orientare in modo consapevole nella vita sociale, riconoscendo diritti e doveri propri e altrui;
- porsi in modo critico e responsabile di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

b) obiettivi formativi

- acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e culturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità;
- essere consapevoli del proprio ruolo all'interno della collettività, riconoscendo il valore dei propri e degli altrui diritti nel rispetto delle regole;
- essere consapevoli del personale processo formativo (progressi compiuti e difficoltà incontrate) in prospettiva di un'educazione permanente.

METODI E STRUMENTI

METODI

Sono indicati i metodi e gli strumenti adottati nell'ambito delle diverse discipline:

<i>DISCIPLINA</i>	Lezione interattiva e dialogata	Lavori di gruppo	Problem solving	Insegnamento capovolto (flipped classroom)	Peer Education	Dibattiti	Analisi dei casi	Altro (specificare)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X			X		X	X	
LINGUA E CULTURA LATINA	X			X		X	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X		X					
STORIA	X							
FILOSOFIA	X							
MATEMATICA	X		X					
FISICA	X		X					
SCIENZE NATURALI	X			X			X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X		X			X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X		X	X			BYOD
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X		X	X	
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X	X		X	X	X		BYOD
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC	X	X	X		X	X	X	

STRUMENTI

<i>DISCIPLINA</i>	Libro di testo	Appunti e dispense	Lim	Articoli da quotidiani e riviste	Sussidi multimediali	Video conferenze	Audiolezioni	Classi virtuali	Altro (<i>specificare</i>)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X	X	X	X	X	X	X	X	
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X	X	X	X	X	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X						
STORIA	X	X	X	X					
FILOSOFIA	X	X	X	X					
MATEMATICA	X		X		X			X	
FISICA	X		X		X			X	
SCIENZE NATURALI	X	X	X	X	X	X			
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X						
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X		X		X			X	
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X	X		X		Fonti normative e giurisprudenziali
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X	X	X				
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC				X	X			X	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Indicatori generali					
	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3	
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
			corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7	
			poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			scorretto	Scarso	2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze			
			ampie, precise ed articolate	Ottimo	10	
			approfondite	Buono-Distinto	8-9	
			essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
			superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			episodiche	Scarso	2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni			
			fondati, personali ed originali	Ottimo	10	
			pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9	
			sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7	
			non adeguatamente motivati	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3	
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3	
		b. Comprensione del testo	Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3	
	Analisi e interpretazione di un testo letterario	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3	
		d. Interpretazione del testo	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
	PUNTEGGIO TOTALE					/100
	Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)		



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare			Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale		Costruisce un discorso				
		ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10		
		chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9		
		semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
		meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico				
		ampio ed accurato	Ottimo	10		
		appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
		ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
	b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo				
		corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10		
		corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7		
		poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		scorretto	Scarso	2-3		
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		episodiche	Scarso	2-3		
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
		non adeguatamente motivati	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3		
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo			
			in tutti i suoi snodi argomentativi	Ottimo	10	
			nei suoi snodi portanti	Buono-Distinto	8-9	
			nei suoi nuclei essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
			in modo parziale e superficiale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			in minima parte	Scarso	2-3	
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni			
			in modo completo e consapevole	Ottimo	10	
			in modo approfondito	Buono-Distinto	8-9	
			in modo sintetico	Sufficiente-Discreto	6-7	
			in modo parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			in modo inadeguato / nullo	Scarso	2-3	
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo			
			chiaro, congruente e ben articolato	Ottimo	10	
			chiaro e congruente	Buono-Distinto	8-9	
			sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente-Discreto	6-7	
			talvolta incongruente	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			incerto e/o privo di elaborazione	Scarso	2-3	
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano			
			ampi, precisi e funzionali al discorso	Ottimo	10	
	PUNTEGGIO TOTALE					/100
	Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)		


Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"
Griglia di valutazione della Prima Prova
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Tipologia A: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo		
			efficace ed originale	Ottimo	10
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9
			semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare	Sufficiente-Discreto	6-7
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso		
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9
			semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare	Sufficiente-Discreto	6-7
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico		
			ampio ed accurato	Ottimo	10
			appropriato	Buono-Distinto	8-9
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5
			gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo		
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10
			corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9
			sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7
			poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5
			scorretto	Scarso	2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze		
			amplie, precise ed articolate	Ottimo	10
			approfondite	Buono-Distinto	8-9
			essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7
			superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5
			episodiche	Scarso	2-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni		
			fondati, personali ed originali	Ottimo	10
			pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9
sufficientemente motivati			Sufficiente-Discreto	6-7	
non adeguatamente motivati			Insufficiente-Mediocre	4-5	
privi di spunti critici adeguati			Scarso	2-3	
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo		
			pertinente ed esauriente	Ottimo	10
			pertinente e corretto	Buono-Distinto	8-9
			essenziale	Sufficiente-Discreto	6-7
			superficiale e parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5
			incompleto /non pertinente	Scarso	2-3
		b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Il titolo e la parafrasezione risultano		
			adeguati ed appropriati	Ottimo	10
			soddisfacenti	Buono-Distinto	8-9
			accettabili	Sufficiente-Discreto	6-7
			poco adeguati	Insufficiente-Mediocre	4-5
			inadeguati / assenti	Scarso	2-3
		c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo		
			ordinato, lineare e personale	Ottimo	10
			organico e lineare	Buono-Distinto	8-9
			semplice ma coerente	Sufficiente-Discreto	6-7
			parzialmente organico	Insufficiente-Mediocre	4-5
			confuso e inadeguato	Scarso	2-3
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano		
			ricchi, precisi e ben articolati	Ottimo	10
			corretti e funzionali al discorso	Buono-Distinto	8-9
			essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7
			scarsi o poco pertinenti	Insufficiente-Mediocre	4-5
			assenti	Scarso	2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)		

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti/20
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi; - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto; - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	0-1
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	1.25-2.5
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	2.75-3.75
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	4-5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	0-1.25
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	1.5-3
	3	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	3.25-4.75
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	5-6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	- Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0-1
	2	- Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo	1.25-2.5
	3	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo	2.75-3.75
	4	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	4-5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	- Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	0-0.75
	2	- Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	1-2
	3	- Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	2.25-3
	4	- Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	3.25-4
PUNTEGGIO TOTALE			/20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Ai sensi dell'O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1, «nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 - introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali».

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di verificare l'andamento del processo educativo, assecondando i ritmi di apprendimento degli studenti per il conseguimento degli obiettivi, le prove di valutazione nell'ambito delle diverse discipline sono state frequenti e si sono differenziate in:

- verifiche formative volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito;
- verifiche sommative periodiche e finali per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Tipologie di verifiche

- esercitazioni in classe e/o a casa;
- prove strutturate e/o semi-strutturate, questionari;
- analisi e compilazione di documenti;
- prove scritte (elaborati in lingua italiana e straniera, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.);
- prove orali (interrogazioni, discussioni, commenti);
- produzione di materiale multimediale;
- prove ed esercitazioni pratiche;
- altro (specificare) _____

Criteri di valutazione

Si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili sul sito web della scuola (sezione "Curricoli d'Istituto").

Valutazione

Il Consiglio di classe, nell'esprimere le valutazioni relative agli studenti, ha tenuto conto:

- del raggiungimento delle competenze minime disciplinari e delle competenze trasversali;
- dei risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso le verifiche sommative;
- dell'impegno manifestato dallo studente, anche durante le attività di recupero;
- della partecipazione al dialogo educativo sia in presenza sia a distanza;
- dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti, disponibili nel sito web dell'Istituto.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti, disponibile nel sito web dell'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo “G.Keplero” nel dare attuazione alla L.92/19 ha integrato il curricolo di Istituto con l’insegnamento dell’Educazione Civica, definendo le tematiche da declinare nei vari anni di corso a partire dai nuclei concettuali individuati dal DM 183/2024.

In linea con quanto previsto dalla normativa, le 33 ore annuali di Educazione Civica sono state svolte in compresenza, con rotazione oraria distribuita sulle diverse discipline curriculari, con regolare cadenza settimanale a cura dei docenti abilitati all’insegnamento di Scienze giuridiche ed economiche presenti nell’organico dell’autonomia.

Tale organizzazione è aderente al PTOF di Istituto nella valorizzazione delle risorse professionali interne, nel potenziamento dell’offerta formativa del Liceo scientifico e nella promozione degli obiettivi formativi individuati come prioritari attraverso il RAV, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

SINTETICA ILLUSTRAZIONE degli obiettivi didattici, delle modalità di insegnamento, degli strumenti utilizzati.

Gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione sono stati definiti, rispettivamente nel curriculum dello studente e nella griglia allegati al PFOT d'Istituto, nel rispetto della legge n.92 del 20 agosto 2019.

Tema centrale dell'insegnamento dell'Educazione civica è il rapporto tra libertà e responsabilità. La responsabilizzazione dell'individuo è da intendersi come atteggiamento nei confronti dei propri atti, grazie alla conoscenza e alla comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22/5/2018 ha dato chiara indicazione in tal senso: *“la competenza in materia di Cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza si fonda sulla conoscenza di concetti di fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, le società, l'economia e la cultura”*.

La responsabilità del Cittadino si traduce anche nel modo di rapportarsi con le Istituzioni e con i componenti della Comunità, nel rispetto dei principi fondamentali di solidarietà sociale (art.2 Cost.), uguaglianza formale e sostanziale (art.3 Cost.) e di autoresponsabilità (artt.1 e 2 c.c.).

Di conseguenza, gli **obiettivi di apprendimento hanno mirato al perseguimento di competenze trasversali** in una o più delle tre aree (Costituzione, Cittadinanza attiva/digitale e Sviluppo sostenibile), al fine di consentire agli studenti di implementare interazioni e sinergie fra nuclei tematici con riferimento anche ad altre materie:

- favorire la Cittadinanza attiva e le competenze sociali e civiche di ogni studente;

- conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani in ambito nazionale e sovranazionale;
- orientare gli studenti in ambiti di realtà dove è tangibile l'evoluzione delle libertà (artt. 13 e 21 Cost.) e dei diritti in correlazione a vari contesti: sociale, culturale, giuridico ed economico.

Percorsi e strumenti:

- Valorizzare l'importanza dei concetti di libertà e di autodeterminazione sia nella dimensione individuale che collettiva, tenendo conto che vi è un nucleo di diritti inviolabili/fondamentali (i diritti umani), sanciti nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella CEDU, nella CDFUE e negli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Valorizzare i principi dell'ordinamento democratico e pluralista: separazione dei poteri dello Stato, uguaglianza e solidarietà sociale, cardini non solo nel quotidiano vivere civile, ma anche nel corretto funzionamento delle Istituzioni pubbliche.

STRUMENTI e MATERIALE DI STUDIO:

- Esempi di realtà per favorire il ragionamento e l'interpretazione delle regole della vita sociale e il confronto su problematiche di particolare rilievo/interesse pubblico.
- libro di testo (consigliato) di F. Faenza “Educazione civica”, Zanichelli editore;
- testi normativi, dispense, sintesi, schede didattiche, slide, articoli e documentari e filmati di approfondimento, accesso ai contenuti dei siti istituzionali;
- visite guidate e progetti anche a carattere interdisciplinare;
- letture di approfondimento da fonti open source.

PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro) riassunti nella seguente tabella, nonché specificati per ore e per ogni singolo studente nel Curriculum dello studente disponibile sul sito dedicato curriculumstudente.istruzione.it.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Ente
Sicurezza sui luoghi di lavoro	A.S. 2022/2023	4 ore (classe)	MIM DGSIP
Teatrinscuola	A.S. 2022/2023	30 ore (classe)	Alt Academy
Teatro al Keplero	A.S. 2022/2023	60 ore (classe)	Liceo Keplero
Omaggio a Penrose	A.S. 2022/2023	30 ore	Roma Tre Architettura
Educazione Finanziaria	A.S. 2022/2023	40 ore	Roma Tre Economia
Donne e spettacolo	A.S. 2022/2023	30 ore	Roma Tre DAMS
Biblioteca Vallicelliana	A.S. 2022/2023	40 ore (classe)	Biblioteca Vallicelliana (20 ore), Liceo Keplero (20 ore)
Lo sviluppo psicomotorio	A.S. 2022/2023	25 ore	Università Cattolica
Studente atleta di alto livello	A.S. 2022/2023	50 ore	MIM DGSIP
Scuola di dibattito	A.S. 2023/2024	30 ore	Roma Tre
Museo della Shoa	A.S. 2023/2024	10 ore	Museo della Shoa
Scuola estiva di matematica	A.S. 2023/2024	15 ore	La Sapienza
MUNER New York	A.S. 2023/2024	70 ore	United Network
Teatro al Keplero	A.S. 2023/2024	50 ore	La Lanterna immaginaria
Studente atleta di alto livello	A.S. 2023/2024	50 ore	MIM DGSIP
Scuola estiva di matematica	A.S. 2024/2025	15 ore	La Sapienza

**MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL'ANNO SCOLASTICO
IN CORRELAZIONE CON LA RIFORMA DELL'ORIENTAMENTO**
(Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

DENOMINAZIONE	ENTE FORMATORE	DURATA	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Open day giornate di orientamento	Università	15 ore	settembre2024- giugno 2025
Open day giornate di orientamento	Università	10 ore	settembre2024- giugno 2025
Open day giornate di orientamento	Università	5 ore	settembre2024- giugno 2025
Laboratorio di fisica	Liceo Keplero	5 ore (classe)	ottobre 2024- gennaio 2025
VIAGGIO D'ISTRUZIONE Budapest: Visita dei siti di maggior interesse	Agenzia Viaggi PRIMATOUR	15 ore (classe)	18-22 novembre 2024
Attività trasversale di cittadinanza attiva in collaborazione con ANEC con visione del film "Domani" e dibattito	EURCINEMA	5 ore (classe)	24 ottobre 2024
Giornata di orientamento al Keplero	Liceo Keplero in collaborazione con gli atenei Roma 3 e Sapienza	5 ore (classe)	23 novembre 2024
Conferenza "Dai neuroni alle macchine che apprendono: un viaggio nell'intelligenza artificiale"	Biblioteca Vallicelliana	5 ore (classe)	27 febbraio 2025
Incontro con l'autrice Dacia Maraini	Liceo Keplero presso Sala consiliare Municipio X	5 ore (classe)	23 maggio

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	ENTE/ESPERTI ESTERNI	DURATA
Gara	Campionati di matematica	Liceo Keplero	28/11/2024
Conferenza	Abolire il nucleare con i Saperi, la Memoria, le Reti, i Territori	WILPF Italia APS	21/03/2025
Uscita didattica	Sei personaggi in cerca d'autore	Teatro Argentina	25/03/2025
Uscita didattica	Visita guidata allo GNAM	Arthemisia	26/03/2025
Progetto PNRR	Potenziamento matematica e fisica classi quinte	Liceo Keplero	Dal 19 marzo al 30 aprile

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Lettere Italiane	Prof.ssa Sabrina Maggi	
2	Lettere Latine	Prof.ssa Sabrina Maggi	
3	Storia	Prof.ssa Daniela Latini	
4	Filosofia	Prof.ssa Daniela Latini	
5	Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Maria Mignella	
6	Matematica	Prof.ssa Tania Sabatini	
7	Fisica	Prof.ssa Stefania Faè	
8	Scienze Naturali	Prof. Roberto Casalini	
9	Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Stefano Betti	
10	Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Livia Manoni	
11	Educazione civica	Prof.ssa Federica Guglielmi	
12	I.R.C.	Prof.ssa Giada Pirrotta	
13	Attività Alternativa all'IRC	Prof. Matteo Braghiroli	

Roma, 15/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93)*

ALLEGATO N. 1

Contenuti disciplinari delle singole materie

PROGRAMMA

Prof.ssa **Sabrina Maggi**

CLASSE V D

A.S. 2024-2025

Materia ***Lingua e Letteratura italiana***

Libri di testo

- GUIDO BALDI, SILVIA GIUSSO, MARIO RAZETTI, “**Classici nostri contemporanei**” 5.1 - 5.2 - 6, EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO - PARAVIA
- DANTE ALIGHIERI, *E. Mattioda (a cura di), M. Colonna (a cura di), L. Costa (a cura di), Poema sacro cui pose mano e cielo e terra*, LOESCHER EDITORE, Torino, 2010 (consigliato).

Altri sussidi: Fotocopie, Video e slides

COMPETENZE, ABILITÀ/CAPACITÀ, CONOSCENZE

Competenze

- Padroneggiare pienamente gli strumenti espressivi ed affinare le competenze di comprensione e produzione nei diversi contesti comunicativi
- Acquisire coscienza della dimensione storica della lingua
- Affinare le competenze di analisi ed interpretazione dei testi di differenti tipologie
- Saper stabilire nessi tra la letteratura italiana ed europea
- Potenziare la competenza di stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Mostrare motivati interessi culturali

- Saper utilizzare in modo critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

Abilità/Capacità

- Possedere e saper utilizzare un linguaggio ampio e appropriato, anche di tipo specifico. adeguato al lavoro da svolgere
- Produrre interventi adeguati, nell'organizzazione e nella forma linguistica, alla circostanza comunicativa
- Saper operare analisi argomentate e contestualizzate.
- Saper operare sintesi adeguate.
- Comprendere il/i messaggio/i contenuto/i in un testo
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Riconoscere in un testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza
- Comprendere le diverse interpretazioni critiche di un testo
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi
- Saper storicizzare e problematizzare un testo, anche in una prospettiva interdisciplinare.
- Ricercare e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
- Saper elaborare mappe concettuali funzionali al lavoro da svolgere.
- Saper progettare e produrre testi di vario tipo, negli adeguati registri linguistici, ricorrendo anche alle nuove tecnologie

Conoscenze

- Tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale alla contemporaneità
- Lingua letteraria, lingua d'uso, linguaggi settoriali
- Lessico fondamentale per la comunicazione orale in contesti formali e informali
- Linee di evoluzione del sistema letterario italiano, testi e autori dall'Unità nazionale al Novecento: G. Leopardi, Verismo e Naturalismo, G. Verga, Ch. Baudelaire e poesia simbolista europea, Decadentismo, G. Pascoli e G. d'Annunzio, L. Pirandello, I. Svevo, Futurismo e Avanguardie del Primo Novecento, G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba, Ermetismo e tendenze poetiche del Novecento, Neorealismo, P.P.Pasolini e tendenze narrative del Novecento.
- Una selezione di quattro canti dal *Paradiso* di Dante
- Fasi del processo di produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione

- Fonti dell'informazione e della documentazione
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta previste dal Nuovo Esame di Stato

METODOLOGIE E PROCEDURE D'INSEGNAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico, in base alle diverse esigenze didattiche, allo stile e ai tempi di apprendimento degli allievi, sono state alternate lezioni frontali di letteratura, analisi guidate di testi letterari e non letterari, analisi individuali, letture autonome di pagine critiche e di testi letterari e pragmatici, esercitazioni relative alle varie tipologie di scrittura previste per le prove degli Esami di Stato (analisi testuali, saggio breve - prima parte dell'Anno Scolastico - articolo di giornale, recensione, tema, trattazione sintetica), lavori di approfondimento in gruppo e individuali su tematiche relative alla contemporaneità o al recente passato, visione di film e spettacoli teatrali.

Lo studio della storia letteraria e degli autori, dal punto di vista metodologico, ha ribadito la centralità del testo; sono stati proposti all'attenzione dei ragazzi sia testi integrali sia brani antologici: su alcuni di essi è stata svolta un'analisi guidata in classe, su altri gli studenti sono stati invitati a svolgere un'analisi autonoma.

La lettura e l'analisi critica di un saggio e/o di articoli è stato anche lo spunto per affrontare tematiche relative alla contemporaneità e alla storia del Novecento, in prospettiva interdisciplinare anche in vista della prima prova scritta. L'assenza della sottoscritta per un periodo di 28 giorni ha inevitabilmente impedito una più ampia trattazione di autori e testi del panorama letterario italiano e straniero.

Si riportano gli **obiettivi minimi** richiesti a conclusione del quinto anno di corso:

- Possedere un linguaggio ampio e appropriato anche di tipo specifico.
- Saper operare analisi argomentate e contestualizzate.
- Saper operare sintesi.
- Saper storicizzare e problematizzare, anche in prospettiva interdisciplinare.
- Saper progettare e produrre testi di vario tipo, negli adeguati registri linguistici.
- Mostrare motivati interessi culturali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Hanno costituito oggetto di valutazione finale il percorso compiuto rispetto al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione, l'interesse e la puntualità nelle consegne.

Le griglie sia per l'orale che per lo scritto sono allegate al documento.

CONTENUTO DELLE LEZIONI SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

1. **Giacomo Leopardi:** la vita e le opere (*Zibaldone*, *Canti*, *Operette morali*); Il “sistema” filosofico leopardiano; La poetica; Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero.

Brani antologici

G. Leopardi

- Dallo *Zibaldone*: “La natura e la civiltà”;
- Dai *Canti*: *L’infinito*, *A Silvia*, *Alla luna*, *Il passero solitario*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Ultimo canto di Saffo*, *A se stesso*, *La ginestra o fiore del deserto*.
- Dalle *Operette morali*: *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*;

2. Le poetiche tardo-romantiche: la **Scapigliatura**. Aspetti socioculturali della Scapigliatura. Poetiche della Scapigliatura.

Brani antologici:

Arrigo Boito, “Dualismo”.

Emilio Praga, “Vendetta postuma”.

3. L’età del **Realismo in Europa**: il Positivismo, il Realismo francese: “*Madame Bovary*” di Gustave Flaubert. Il realismo del secondo Ottocento: il contesto storico-culturale italiano ed europeo, il Naturalismo francese e il Verismo italiano – Il romanzo e la novella in Italia - **G. Verga**: la vita, la produzione pre-verista, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l’ideologia verghiana, le opere (*Vita dei campi*, il ciclo dei *Vinti*, le *Novelle rusticane*) - *I Malavoglia*. *Mastro-don Gesualdo*. L’ultimo Verga.

Brani antologici:

E. Zola: *Il romanzo sperimentale*: «Osservare e sperimentare»

G. Verga

- da *Vita dei campi*, Rosso Malpelo. La lupa.
- da *Nedda*, Descrizione della protagonista
- da *I Malavoglia*, “Il commiato definitivo di ‘Ntoni”, prefazione.
- da *Mastro-don Gesualdo*, “La morte di Gesualdo”, parte IV, cap.V

4. Il **Decadentismo** europeo, Ch. Baudelaire *I fiori del male*,

il **Simbolismo**: P. Verlaine, A. Rimbaud, S. Mallarmé.

Il Decadentismo italiano: G. D'Annunzio: la vita, la formazione, la personalità, i rapporti con il Fascismo, l'**estetismo** e la sua crisi, i romanzi del superuomo, le *Laudi* e "*Alcyone*", le prose e il *Notturmo*, *Il Piacere* – **G. Pascoli**: la vita, la visione del mondo, la poetica e il *Fanciullino*, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le opere poetiche (*Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemi conviviali*).

Brani antologici:

Ch. Baudelaire

- da *I fiori del male*: "L'albatro";
- da *Lo Spleen di Parigi*: "La perdita dell'*aureola*".

G. D'Annunzio

- da *Il Piacere*: "Il ritratto dell'esteta";
- da *Le vergini delle rocce*: "Il manifesto del superuomo";
- da *Alcyone*: "La sera fiesolana" - "La pioggia nel pineto";
- dal *Poema paradisiaco*, "Consolazione".

APPROFONDIMENTO: "L'impresa di Fiume e la *Carta del Carnaro*".

G. Pascoli

- da *Il fanciullino*: "L'eterno fanciullo che è in noi";
- da *Myricae*: "X Agosto", "L'assiuolo", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "Novembre";
- da *Canti di Castelvecchio*, "La cavalla storna", "Il gelsomino notturno";
- da "*Primi poemetti*", "Italy".

5. Il primo Novecento: Contesto storico-culturale - La cultura delle riviste - La stagione delle avanguardie: Caratteri generali del Futurismo (**F. T. Martinetti**) e del Crepuscolarismo – **L. Pirandello**: la vita, la visione del mondo, la poetica e il saggio *L'umorismo*, le novelle, i romanzi (*Il fu Mattia Pascal*), il teatro - **I. Svevo**: la vita, la cultura, i romanzi; Svevo e la psicanalisi.

Brani antologici:

Giovanni Papini, da *Lacerba*, "Amiamo la guerra"

F. T. Marinetti, *“Manifesto tecnico della letteratura futurista”* – *“Bombardamento di Adrianopoli”*.

L. Pirandello

dal saggio *L'umorismo*: (Parte seconda), “La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata”

dalle *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato” - “La carriola” - “Ciaula scopre la luna”;

da *Così è (se vi pare)*, “L'apparizione della verità”;

da *Il fu Mattia Pascal*: “Lo strappo nel cielo di carta”;

da *Il fu Mattia Pascal*: “La lanterninosofia di Anselmo Paleari”;

da *Il fu Mattia Pascal*: “Maledetto sia Copernico!”;

VISIONE dell'opera teatrale, *“Sei personaggi in cerca d'autore”*, regia di Valerio Binasco, presso il Teatro Argentina (25 marzo 2025);

I. Svevo

La coscienza di Zeno analisi del testo dei seguenti brani: 1. *Il fumo*; 2. *La morte del padre*; 3. *Il finale*

APPROFONDIMENTO: *“Trieste, Edoardo Weiss, la psicoanalisi e Padre Agostino Gemelli”*.

6. La poesia del Novecento: “Novecentismo” e “Antinovecentismo” - **U. Saba**: la vita, la personalità, la poetica e “la poesia onesta”, *Canzoniere*: temi e soluzioni formali - **G. Ungaretti**: la vita, la formazione, la poetica e le soluzioni formali. Opere: *Allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il Dolore*.

Brani antologici:

U. Saba, dal *Canzoniere*, due sonetti dell'Autobiografia: *“Quando nacqui mia madre ne piangeva”*, *“Mio padre è stato per me l'assassino”*; da *Trieste e una donna*: *“Trieste”*; da *Casa e Campagna*: *“A mia moglie”*.

G. Ungaretti

da *L'Allegria*: *“In memoria”*, *“I fiumi”*, *“Fratelli”*, *“S. Martino del Carso”*, *“Veglia”*, *“Soldati”*.

L'Ermetismo: caratteri generali

E. Montale: la vita, la poetica e le soluzioni formali. Opere: *Ossi di seppia*, *Occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.

Brani antologici:

da *Ossi di seppia*: “Non chiederci la parola”, “I limoni”, “Spesso il male di vivere”, “Meriggiare pallido e assorto”.

da *Le occasioni*: “Addii, fischi nel buio”.

da *La bufera e altro*: “La primavera hitleriana”.

Bertolt Brecht: la vita, la poetica e le soluzioni formali.

Brani antologici: “*A coloro che verranno*”, “*Ballata di Maria Sanders*”, “*L’uomo che impara*”, “*I bambini giocano alla guerra*”, “*La guerra che verrà*”, “*Da leggere il mattino e la sera*”.

Pier Paolo Pasolini: la vita, la poetica e le soluzioni formali.

Visione del film. “*Ro.Go.Pa.G.: La ricotta*” (1963)

Brani antologici: “*Società dei consumi e omologazione*”, “*Il PCI ai giovani! Gli scontri di Valle Giulia*” (“Vi odio cari studenti”, L’Espresso n°24, 16 giugno 1968).

INCONTRO con la scrittrice **Dacia Maraini** autrice del libro “*Caro Pier Paolo: Brief an Pasolini*” (25 maggio 2025).

LETTURA INTEGRALE DEI ROMANZI:

- “*Lessico familiare*” di Natalia Ginsburg
- “*Tempo di uccidere*” di Ennio Flaiano

Dante Alighieri, *Paradiso*. Struttura e caratteri della terza cantica. Il pensiero politico e l’ideologia religiosa.

- *Paradiso* I, VI, XVII, XXXIII.

Roma, 12 maggio 2025

Prof.ssa Sabrina Maggi

PROGRAMMA

Prof.ssa **Sabrina Maggi**

A.S. 2024-2025

Materia ***Lingua e Letteratura latina***

Libri di testo:

- FRANCESCO URSINI, *Tua vivit imago 3*, GIUNTI T.V.P. - TRECCANI, MILANO, 2022

Altri sussidi: Fotocopie, Video e slides realizzate dalla docente.

COMPETENZE, ABILITÀ/CAPACITÀ, CONOSCENZE***Competenze***

- Leggere, analizzare, comprendere testi latini d'autore (anche con traduzione a fronte) individuandone le principali strutture logico espressive
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Cogliere elementi fondamentali del sistema letterario e linguistico latino anche in rapporto con quello italiano e con altre letterature europee.
- Cogliere gli elementi della cultura latina (e classica in genere) che sono alla base della cultura occidentale
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Saper progettare e produrre testi di vario tipo, negli adeguati registri linguistici anche con supporti multimediali
- Mostrare motivati interessi culturali

Abilità/Capacità

- Saper comprendere almeno il senso globale di un testo d'autore in lingua latina .
- Possedere un linguaggio specifico organico
- Saper operare analisi argomentate e contestualizzate.
- Saper operare sintesi nell'interpretazione e nella produzione dei messaggi.
- Saper storicizzare e problematizzare, anche in una prospettiva interdisciplinare
- Saper elaborare mappe concettuali, anche di tipo interdisciplinare, funzionali al lavoro da svolgere

- Utilizzare in modo critico le informazioni reperite in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, ricorrendo anche a supporti multimediali

Conoscenze

- Storia della letteratura: Fedro, Seneca, Lucano, Petronio, Persio, Quintiliano, Marziale, Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Apuleio.
- Lettura di testi d'autore in lingua latina: testi scelti da Seneca, da Petronio, Tacito.
- Lettura in traduzione italiana di testi degli autori latini.

Si riportano gli **obiettivi minimi** richiesti a conclusione del quinto anno di corso:

- Conoscere le principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina, tali da consentire una comprensione almeno globale del testo
- Possedere elementi essenziali di lessico specifico
- Saper analizzare un testo, individuandone le principali strutture logico-espressive
- Saper inserire un'opera e un autore in un contesto storico determinato
- Saper elaborare mappe concettuali
- Mostrarsi sensibile a stimoli culturali

METODOLOGIE E PROCEDURE D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale di letteratura latina, analisi collettive guidate dei testi in lingua, letture in traduzione italiana di brani o testi della letteratura latina, discussioni guidate.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, altri testi di consultazione, fotocopie fornite dall'insegnante, numerose slides relative agli argomenti trattati.

VERIFICHE

Interrogazioni, trattazione sintetica, traduzioni, analisi testuali di brani in lingua latina anche con testo a fronte.

Per le verifiche sommative sono state previste almeno due prove per l'orale e tre per lo scritto a quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Costituiscono oggetto di valutazione la crescita rispetto al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione, l'interesse e la puntualità nelle consegne.

CONTENUTO DELLE LEZIONI SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Storia della Letteratura latina

L'età giulio-claudia

- La storiografia.
- La favola: **Fedro**
- Il poema epico: **Lucano**, *Pharsalia/Bellum civile*
- **Seneca**
 - La filosofia e l'impegno politico tra *otium* e *negotium*
 - Le opere: *Dialogi*, *De clementia*, *Naturales quaestiones*, *Epistulae morales ad Lucilium*, *Apokolokyntosis*, Tragedie.
 - Lo stile
 - La fortuna
- **Petronio** e il romanzo antico: il *Satyricon*

Società e cultura nell'età dei Flavi

- **Quintiliano**, *Institutio oratoria*: la scuola e le idee pedagogiche.
- L'epigramma: **Marziale**
- Plinio il Vecchio (cenni).

La “*felicitas temporum*” di Nerva e Traiano

- La satira e la poetica dell'*indignatio*: **Giovenale**;
- **Svetonio** (cenni)
- La storiografia: **Tacito** e il doppio volto del potere
 - *Agricola* e l'imperialismo romano
 - *Germania*
 - *Dialogus de oratoribus*
 - *Historiae* e *Annales*
 - Lo stile
 - La fortuna
- Plinio il Giovane (cenni): *Epistulae* (VI, 16; VI, 20).

Lettura di brani antologici in traduzione ITALIANA

Seneca

“Il congedo dalla vita” (“*Epistulae ad Lucilium*”, 61);

“Fare ciò che è onesto costa fatica” (“*Epistulae ad Lucilium*”, 76, 16-19);

Petronio

“La decadenza dell’oratoria” (“*Satyricon*”, 1-4);

“La matrona di Efeso” (“*Satyricon*”, 111-112);

VISIONE del film, “*Fellini-Satyricon*” (1969) di Federico Fellini (la cena di Trimalchione).

Giovenale

“I Graeculi: una vera peste” (“*Saturae*”, III, 29-108);

“Difetti e perversioni femminili” (“*Saturae*”, VI, 133-197).

Quintiliano

“Necessità del gioco e valore delle punizioni” (“*Institutio oratoria*” I, 3, 6-13);

“Inutilità delle punizioni corporali” (“*Institutio oratoria*” I, 3, 14-17);

Marziale

“A Roma non c’è mai pace” (“*Epigrammi*” XII, 57);

Plinio il Vecchio

“La natura matrigna” (“*Naturalis historia* VII, 1-5);

Tacito

Excursus sugli Ebrei” (“*Historiae*” V, 3-5);

“Vita e morte di Petronio, l’anticonformista” (“*Annales*” I, 60, 3; 61-62);

“Morte di Seneca” (“*Annales*” XIV 60, 2-64).

Plinio il giovane

“L’eruzione del Vesuvio” (*Epistula* VI, 16).

Traduzione guidata dei seguenti testi in lingua LATINA

Fedro, “*Lupus et agnus*” (“*Appendix Perottina*”, I, 13);

Seneca

Epistulae morales ad Lucilium, I (1-3): "Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita";

Epistulae morales ad Lucilium, XCVI (1-5): "Vivere, Lucili, militare est";

Epistulae morales ad Lucilium, XLVII (1-4): "Gli schiavi son uomini";

Petronio

Satyricon (31-33).: "Trimalchione giunge a tavola";

Satyricon (37): "Fortunata, moglie di Trimalchione";

Quintiliano

Institutio oratoria (II, 2): "Compiti e doveri dell'insegnante";

Marziale

Epigrammata, (III, 26): "Una boria ingiustificata";

Epigrammata, (X, 47): "La vita felice";

Tacito

Germania: "La purezza della razza: origine e aspetto fisico dei Germani" (*Germania*, IV, 1).

LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. KEPLERO” - ROMA

PROGRAMMA FINALE DI STORIA

CLASSE 5D

A.S. 2024-2025

DOCENTE: Daniela LATINI

TESTO: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Nuovo Millennium* vol. 3, Editrice La Scuola

MATERIALI: dispense e presentazioni a cura della docente.

U. 1 - PERCORSO TEMATICO: DALLA PRIMA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA GLOBALIZZAZIONE Trattazione in senso diacronico dell'industrializzazione e dei suoi sviluppi fino ai giorni nostri, con particolare riferimento alle crisi cicliche del mondo industriale e le relative mutazioni del ruolo dello Stato nella programmazione economica, fino al “*Washington consensus*” e alla globalizzazione. In particolare: Seconda Rivoluzione Industriale, nascita del capitalismo organizzato, crisi del 1929 e sue conseguenze anche sul piano degli equilibri internazionali, il “*New Deal*” di Roosevelt, il boom economico del secondo dopoguerra (cause), la crisi petrolifera degli Anni Settanta e le sue conseguenze a breve e lungo termine fino al “*neoliberismo*” degli Anni Ottanta e la Terza Rivoluzione Industriale (fordismo e toyotismo, deregulation, delocalizzazione e globalizzazione del sistema industriale)

U. 1 bis - La SOCIETA' DI MASSA: genesi e caratteri

Scene dal film “*Tempi moderni*” di Chaplin

U 2 - PERCORSO TEMATICO: STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI Trattazione in senso diacronico delle principali fasi delle relazioni internazionali. L'equilibrio del Congresso di Vienna del 1815. L'equilibrio europeo sotto la diplomazia di Bismarck. L'equilibrio europeo dopo la Prima Guerra Mondiale: la Società delle Nazioni di Wilson e i Trattati di Versailles. L'equilibrio mondiale dopo la Seconda Guerra Mondiale: la creazione dell'ONU e l'equilibrio bipolare USA-URSS. Guerra fredda e crisi periferiche: guerra di Corea, crisi di Cuba, guerra del Vietnam, la questione mediorientale dalla Dichiarazione Balfour alla nascita dello Stato di Israele. La caduta del muro di Berlino del 1989 e la fine della guerra fredda.

U 3 - L'ITALIA nella “CRISI DI FINE SECOLO” La crisi di fine secolo: masse e autoritarismo, l'antiparlamentarismo di Sonnino, il governo Pelloux, le leggi liberticide e l'attentato al re Umberto I.

U 4 - L'ETA' GIOLITTIANA - Il nuovo atteggiamento di Giolitti nei confronti dei conflitti sociali, le riforme sociali ed economiche. La nascita dei movimenti di massa: socialismo, nazionalismo e movimento cattolico. La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia. Il suffragio universale, il “*Patto Gentiloni*” e la crisi del sistema giolittiano.

U 5 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE - Le cause dello scoppio del conflitto: economiche, politiche, culturali e la causa scatenante. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione e usura. Dibattito in Italia fra interventisti e neutralisti: la posizione di Benito Mussolini e il suo progressivo passaggio dal socialismo al nazionalismo. Il Patto di Londra e l'intervento dell'Italia. 1917: la svolta del conflitto. Il disastro di Caporetto e i suoi effetti. Conferenza di Pace di Parigi e Trattati di Versailles del 1919.

U 6 - LA RIVOLUZIONE RUSSA- Caratteri dell'Impero Russo, i partiti di opposizione, le “tre” rivoluzioni, guerra civile e carestia, la NEP, la morte di Lenin e lo stalinismo

U 7 – LE CONSEGUENZE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE e l'avvento dei TOTALITARISMI - Il “*suicidio dell'Europa*”: crisi economica, politica e coloniale. Conseguenze psico-sociali e antropologiche. Conseguenze politiche: il nuovo ruolo dello Stato, la crisi dello Stato liberale e l'avvento dei totalitarismi.

Caratteri peculiari dei regimi totalitari.

U 8 - IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO-I problemi del dopoguerra in Italia, il “biennio rosso” e il “biennio nero”. Un nuovo protagonista: il Fascismo, lettura del *Programma dei Fasci di Combattimento*. Lo squadristo fascista, elezioni del 1921, la “Marcia su Roma” e la conquista del potere. Il “*discorso del bivacco*”. Le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, la secessione aventiniana e la nascita della dittatura. Le leggi “fascistissime”.

U 9 - IL REGIME FASCISTA - La politica ecclesiastica (Patti Lateranensi). Politica economica: corporativismo, “quota 90”, politica agricola e autarchia. Politica economica dopo la crisi del 1929: la nascita dell'IRI, lo Stato imprenditore, la trasformazione urbanistica di Roma. La politica estera: la conquista dell'Etiopia e il Patto d'Acciaio, le sanzioni, il regime autarchico e le leggi razziali. La tesi del “totalitarismo imperfetto”: elementi pro e contro.

U 10 - IL NAZISMO - L'ideologia di Hitler nel *Mein Kampf*. La Repubblica di Weimar, fattori di instabilità. Crisi del 1929 e avvento del Nazismo. L'incendio del Reichstag e la nascita dello Stato del Fuhrer. Discriminazione degli Ebrei.

U 11 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE - Politica estera di Hitler e guerra civile spagnola. Il patto Molotov-Ribbentrop. L'inizio del conflitto. L'Italia in guerra e la "*guerra parallela*". La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana. 1942: L'Europa sotto l'egemonia tedesca e il "nuovo ordine": lo sterminio degli Ebrei. La guerra in Asia e l'intervento degli Stati Uniti. Metà 1942: la svolta della guerra. Sbarchi e Resistenza. La caduta del fascismo. L'armistizio dell'8 settembre 1943. La guerra di liberazione italiana. La sconfitta della Germania. La bomba atomica e la sconfitta del Giappone.

U 12 – LA REPUBBLICA ITALIANA - Referendum e Assemblea Costituente. La scelta di De Gasperi e l'impronta della Guerra Fredda sulla politica interna italiana. Prime elezioni repubblicane: aspetti della campagna elettorale del 1948. L'Italia del "miracolo economico": trasformazioni economiche, sociali e politiche. Dai governi del "centrismo" ai governi del Centro-Sinistra. La legislazione del Centro-Sinistra.

Roma, 15 Maggio 2025

La docente
Daniela LATINI

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. KEPLERO" - ROMA

PROGRAMMA FINALE DI FILOSOFIA

Classe 5D - A. S. 2024-2025

DOCENTE: Daniela LATINI

TESTO: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare* vol. 2-3, Paravia

MATERIALI: dispense e presentazioni PP a cura della docente

IL ROMANTICISMO- Caratteri generali: il sentimento di delusione e la nuova concezione della Natura e della Storia.

L'IDEALISMO**Schelling.** La concezione della Natura

Hegel. *Fenomenologia dello spirito*: la prefazione e i tre capisaldi del sistema- risoluzione del Finito nell'Infinito, *"Tutto ciò che è reale è razionale e tutto ciò che è razionale è reale"*, la funzione giustificatrice della filosofia. La figura dell'autocoscienza e la dialettica servo-padrone. Il sistema: Articolazione triadica dell'Assoluto: Idea, Natura, Spirito; studio più analitico della filosofia dello Spirito: spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità/ famiglia, società civile, Stato) e spirito assoluto (arte, religione e filosofia).

PRIMI OPPOSITORI DI HEGEL

Schopenhauer. *Il mondo come volontà e rappresentazione*: le critiche a Hegel e all'Idealismo, La *volontà di vivere* come realtà noumenica: caratteri. Il pessimismo schopenhaueriano: dolore, piacere e noia. Le vie per la liberazione dal dolore: arte, etica e ascesi.

Kierkegaard. Il superamento dell'ottimismo hegeliano, i temi della possibilità, della scelta e dell'angoscia. L'"*aut aut*", stadio estetico e stadio etico. La dimensione religiosa come scelta paradossale e scandalosa

DA HEGEL A MARX

Destra e Sinistra hegeliana. Le diverse interpretazioni della religione e della politica nell'hegelismo.

Feuerbach. La critica alla religione: Dio come alienazione e proiezione dell'uomo. Le cause dell'origine dell'Idea di Dio. La dis-alienazione e l'ateismo positivo: umanismo e filantropismo. *"L'uomo è ciò che mangia"*.

MARX

Il materialismo storico come superamento e sintesi di Hegel e Feuerbach; la critica alla società moderna e allo stato liberale; la critica all'economia borghese e il problema dell'*alienazione*; la critica a Feuerbach. La concezione materialistica della Storia: forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia, le sue fasi e l'avvento del comunismo. Il ruolo rivoluzionario della borghesia e del proletariato. *Il Capitale* e la teoria del *plus-valore*.

NIETZSCHE

Caratteri del pensiero e della scrittura di Nietzsche; il periodo giovanile: *La nascita della tragedia* (lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco, Socrate e Platone il grande equivoco della cultura occidentale, la critica al razionalismo), la *Considerazione inattuale sull'utilità e il danno della storia nella vita* (l'antistoricismo di Nietzsche); la "filosofia del mattino", l'annuncio della "morte di Dio" nella *Gaia scienza*; *Zarathustra* e i temi del *superuomo*, dell'*eterno ritorno* e del *nichilismo* nelle sue differenti forme. Il metodo genealogico e la *Genealogia della morale*, la morale dei signori e la morale degli schiavi, la trasvalutazione dei valori. L'antisemitismo.

FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio. La scomposizione psicoanalitica della mente umana: le due topiche. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi (sogni, atti mancati, sintomi nevrotici). La teoria della sessualità nello sviluppo del bambino e il complesso edipico. L'interpretazione psicoanalitica dell'arte, della religione e della civiltà.

JUNG e la presa di distanza dal maestro/cenni.

HERBERT MARCUSE

La rilettura di Hegel e di Freud. Il concetto di plus-repressione e la critica del sistema capitalistico. Il consumismo come compimento del totalitarismo

Roma, 15 Maggio 2025

La docente
Daniela Latini

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Prof.ssa Maria Mignella

a.s. 2024/2025

Libro di testo M. Spiazzi- M. Tavella- M. Layton Performer shaping ideas: Zanichelli ed. volume 1 e 2:

Percy Byssie Shelley

- England in 1819

John Keats

- Ode to the Grecian Urn

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

Charles Dickens

- Oliver Twist

Hard times

- Coketown

The Brontë sisters

Jane Eyre by Charlotte Brontë

- Punishment
- Rochester proposes to Jane

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

America in the second half of the 19th century

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Aestheticism

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

- Dorian's death

Walt Whitman

- O Captain! My Captain!

The Edwardian age

World War I

The Modernist revolution

Modernism in art

Modern poetry

The War Poets

- The Soldier by Rupert Brooke
- Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen

The modern novel

The interior monologue

James Joyce

Dubliners

- Eveline
- Gabriel's epiphany

Ulysses

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

- Clarissa and Septimus

The literature of commitment

Wystan Hugh Auden

- Refugee Blues

All about George Orwell

All about Nineteen Eighty-Four

- Big Brother is watching you
- The psychology of totalitarianism
- Roma, 15 Maggio 2025

- La docente
- Maria Mignella

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5D a.s. 2024/2025

Prof.ssa Tania Sabatini

Testo di riferimento:

Bergamini; Barozzi Trifone; - 5 Matematica.blu 2.0 con Tutor - Zanichelli

Funzioni reali di una variabile reale

Definizione di funzione. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari e dispari. Funzione inversa. Funzione composta.

Limiti di una funzione

Insiemi di numeri reali: intervalli, intorno di un punto, intorno di infinito, insiemi limitati e illimitati, estremi di un insieme, punti isolati e punti di accumulazione.

Concetto di limite di una funzione; limiti finiti di funzioni per x che tende ad un valore finito od infinito; limiti infiniti di funzioni per x che tende al finito e all'infinito, limite destro e limite sinistro, verifica di limiti. Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite; teorema del confronto (senza dim); teorema della permanenza del segno (senza dim). Operazioni sui limiti, forme indeterminate. Limite all'infinito di un polinomio e delle funzioni razionali fratte.

Funzioni continue

Funzioni continue, studio dei punti di discontinuità. I limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$, altri limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche (senza dim). Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri (senza dim). Asintoti. Grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione

Concetto di derivata; significato geometrico e trigonometrico della derivata; derivata destra e sinistra; retta tangente e retta normale al grafico di una funzione, i punti stazionari. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di funzioni composte. Derivata di $f(x)^{g(x)}$ (senza dim). Derivata della funzione inversa (senza dim); Derivate successive. Studio dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, punti a tangente verticale.

Teoremi del calcolo differenziale Il teorema di Rolle; il teorema di Lagrange; conseguenza del teorema di Lagrange: funzioni crescenti e decrescenti; il teorema di Cauchy; il teorema di De L'Hospital (senza dim.).

I massimi, i minimi e i flessi

Massimo e minimo assoluto; massimo e minimo relativo. Massimi e minimi di una funzione; teorema sui punti stazionari. Ricerca dei massimi e minimi con lo studio della derivata prima.

Concavità, convessità, flessi. Studio della concavità e convessità e ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda. Ricerca di massimi, minimi e flessi con l'uso delle derivate successive.

Massimo e minimo assoluto. Problemi di massimo e minimo assoluto; applicazioni alla geometria analitica, alla geometria piana, alla geometria solida

Lo studio delle funzioni

Studio del grafico di funzioni algebriche e trascendenti. Grafici di una funzione e della sua derivata. Risoluzione grafica di equazioni, discussione di equazioni parametriche.

L'integrale indefinito

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito e le sue proprietà; integrali indefiniti immediati; integrali indefiniti quasi immediati; integrazione per sostituzione; integrazione di particolari funzioni irrazionali; integrazione per parti; integrazione delle funzioni razionali fratte. Dal grafico di una funzione a quello di una sua primitiva

L'integrale definito

Integrale definito; area del trapezoide: somme integrali per eccesso e per difetto; l'integrale definito di una funzione positiva o nulla; definizione generale di integrale definito; significato geometrico dell'integrale definito; proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media (senza dim). La funzione integrale, applicazioni della funzione integrale; il teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dim). Il calcolo dell'integrale definito: formula di Newton-Leibniz. Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse x; area compresa tra due curve; area compresa tra una curva e l'asse y. Il calcolo dei volumi: i volumi dei solidi di rotazione attorno all'asse x, ad un asse orizzontale Gli integrali impropri.

Esercizi e problemi relativi a tutti i contenuti svolti. I teoremi sono tutti con dimostrazione tranne quelli specificati

Roma, 15/05/2025

La Docente
Tania Sabatini

PROGRAMMA DI FISICA

classe 5 D a.s. 2024-2025

Prof.ssa Stefania Faè

Fenomeni magnetici

La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Forze tra magneti e correnti

Forze tra correnti

Definizione di campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il campo generato da un filo infinito percorso da corrente, da una spira e da un solenoide

Il campo magnetico

La forza di Lorentz

La forza elettrica e magnetica

Moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico: selettore di velocità, spettrometro di massa

Il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico

Il teorema della circuitazione di Ampère

Le proprietà magnetiche dei materiali

L'induzione elettromagnetica e la corrente alternata

La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz: la corrente indotta

Il fenomeno dell'autoinduzione: analisi del circuito RL

Energia contenuta nel campo magnetico

Corrente alternata, il trasformatore

Le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto, campo magnetico indotto

La corrente di spostamento

Le equazioni di Maxwell

Le onde elettromagnetiche piane: origine e proprietà, produzione di onde elettromagnetiche, velocità di propagazione, trasporto di energia e quantità di moto, pressione di radiazione

Lo spettro elettromagnetico

La relatività ristretta

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta

Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze

Le trasformazioni di Lorentz per le coordinate e il tempo

Lo spazio-tempo: cono luce

La massa e l'energia

La crisi della fisica classica e la fisica quantistica (cenni)

Spettro del corpo nero

La quantizzazione di Planck

L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein

L'effetto Compton

La lunghezza d'onda di de Broglie

Esperimento della doppia fenditura con l'elettrone

Principio di indeterminazione di Heisenberg

Roma, 15 Maggio 2025

La docente
Stefania Faè

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Classe VD a.s. 2024/25

Prof. Roberto Casalini

CHIMICA ORGANICA

- Ibridazione del carbonio. L'isomeria di struttura e la stereoisomeria.
- Classificazione degli idrocarburi; nomenclatura IUPAC
- Idrocarburi alifatici
- Alcani: nomenclatura, proprietà, caratteristiche, reazioni
- Alcheni: nomenclatura, proprietà, caratteristiche, reazioni
- Alchini: proprietà, nomenclatura, caratteristiche, reazioni. Dieni e idrocarburi ciclici
- Areni: Il benzene. Nomenclatura degli areni e dei derivati aromatici. L'anello aromatico: proprietà, caratteristiche, reazioni
- Derivati ossigenati degli idrocarburi
- Alcoli: nomenclatura, proprietà, caratteristiche e reazioni
- Aldeidi, chetoni e acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà, caratteristiche e reazioni
- Cenni su fenoli, esteri ed eteri

BIOCHIMICA E BIOLOGIA

- L'acqua e il legame a idrogeno
- Le biomolecole
- Glucidi
- Lipidi
- Amminoacidi e proteine
- Acidi nucleici; duplicazione del DNA
- Metabolismo ed energia: l'ATP
- La respirazione e la fermentazione

Nb: gli ultimi argomenti verranno presumibilmente svolti nelle restanti ore disponibili nel mese di maggio

SCIENZE DELLA TERRA

- I minerali
- Rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche; il ciclo litogenetico

La litosfera

- La struttura della terra; flusso di calore, gradiente geotermico, campo magnetico

- La crosta terrestre;
- I fondali oceanici, l'espansione, le dorsali e le fosse;
- La tettonica delle placche e la deriva dei continenti; I margini delle placche; i processi orogenetici; celle convettive e punti caldi.

Il vulcanismo

- Edifici vulcanici; tipi di eruzioni;
- Il magma e i prodotti dell'attività vulcanica;
- Vulcanismo effusivo ed esplosivo; distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici

- Natura ed origine dei terremoti;
- Propagazione delle onde sismiche; la forza di un terremoto; effetti di un terremoto; magnitudo e intensità dei sismi; sismografo e sismogramma
- Distribuzione dei terremoti; terremoti ed interno della Terra. Difesa e prevenzione dei danni dei terremoti

Roma 3/5/25

Il professore
Casalini Roberto

PROGRAMMA di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE QUINTA D

A.S. 2024\25

Durante il corso dell'Anno Sc. Gli alunni hanno realizzato un proprio quaderno personale riassumendo, in chiave graficamente artistica, gli argomenti di seguito elencati:

Il Romanticismo in Europa

- La pittura in Francia: Théodore Géricault: Corazziere ferito, La zattera della Medusa. Eugene Delacroix: La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo.

- Il Realismo : Gustave Courbet: Lo spaccapietre, L'atelier del pittore.

- I Macchiaioli: Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, Il muro bianco.

- La nuova architettura del ferro in Europa: il Palazzo di Cristallo, la Torre Eiffel.

Le Esperienze artistiche di fine ottocento

L'impressionismo:

- Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia. Claude Monet: Impressione sole nascente, Lo stagno delle ninfee. Edgar Degas: La lezione di ballo, L'assenzio. Auguste Renoir: Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.

La fotografia.

Tendenze post-impressioniste: Paul Cezanne: I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire.

Paul Gauguin Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo. Vincent Van Gogh : Autoritratto con cappello di feltro grigio; I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi. Tra '800 e '900

- L'Art Nouveau. Gustav Klimt: Giuditta, Il bacio.

- L'Espressionismo: Edvard Munch: Fanciulla malata, L'urlo. Henry Matisse: La danza, La stanza rossa.

Le Avanguardie del 900 in Europa

- Il Cubismo : Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Poveri in riva al mare, periodo rosa, Guernica.- Il Futurismo: Giacomo Balla: Velocità d'automobile; Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Umberto Boccioni: la Città che sale, forme uniche della continuità nello spazio. Antonio Sant'Elia: La città nuova, Stazione d'aeroplani e treni.

Il Dadaismo: Marcel Duchamp: Fontana, La Gioconda con i baffi.

Il Surrealismo: Renè Magritte: La battaglia delle Argonne, L'uso della parola I (la pipa). Salvador Dalí: Sogno causato dal volo di un'ape, Venere di Milo a casseti. Juan Mirò: Il carnevale di Arlecchino, Blu III.

- L' Astrattismo: Vasilij Kandinskij: Composizione VI, Alcuni cerchi.
- Il Razionalismo in architettura: gli interventi a Roma tra le due guerre. Le Corbusier: villa Savoye.

- La Pittura Metafisica: Giorgio de Chirico: Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora.

Le Tendenze dell'Arte contemporanea

Gli anni 60 : Pop Art, il design. Andy Warhol.

Roma 15\05\2025

L' insegnante: Stefano Betti

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe: 5D

Docente: PROF.SSA MANONI LIVIA

A. S: 2024-25

Premessa: Allo scopo di recuperare la carenza di esercizio fisico degli anni scolastici caratterizzati dall'emergenza sanitaria e dal lockdown si è deciso di dare un rilievo ancora maggiore alla parte pratica della disciplina. Ciò ha permesso di sostenere la dimensione della relazione diretta interpersonale all'interno della classe, in particolare nelle situazioni di confronto ludico-sportivo.

Metodologie: Lezione interattiva e dialogata, lavori individuali e di gruppo, insegnamento capovolto, Peer Education, BYOD (Bring Your Own Device).

Strumenti: oltre agli strumenti didattici specifici della disciplina e al libro di testo, sono stati utilizzati la LIM, vari sussidi multimediali, le classi virtuali (Classroom e Edpuzzle).

Contenuti teorici (dal libro di testo "Competenze Motorie", Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi, ediz. D'Anna, Firenze, 2016):

1. Tecniche di somministrazione e finalità della valutazione oggettiva del livello di efficienza fisica individuale tramite misure antropometriche e test motori.
2. Cap.9 LE CAPACITÀ MOTORIE: caratteristiche generali con riferimento alle prove oggettive di efficienza fisica somministrate ogni anno (cfr di seguito). LE ABILITÀ MOTORIE: caratteristiche tecniche, capacità motorie impiegate e attività sportive correlate.
3. Cap.10 L'ALLENAMENTO, come migliorare le proprie prestazioni. Cos'è l'allenamento, come ci si allena a carico naturale, con macchine e attrezzi, l'allenamento delle singole capacità motorie: gli elementi su cui intervenire, gli esercizi specifici e gli sport interessati.
4. La frequenza cardiaca allenante utile e la formula di KARVONEN.
5. Relazione con l'ambiente tecnologico: compiti interattivi e verifiche in formato digitale con modalità BYOD (Kahoot);
6. Google Classroom
 - L'allenamento: scheda digitale di allenamento delle capacità motorie;
 - Il trend secolare di efficienza fisica 2020-2024: presentazione della tabella anonima dei dati, elaborazione statistica descrittiva (tabelle pivot di estrazione delle medie e delle deviazioni standard), calcolo delle percentuali di variazione.
 - Sport e Storia: materiali digitali di approfondimento e collegamento interdisciplinare su:
 - i. "Il manifesto della razza e gli atleti italiani" (presentazione pptx);
 - ii. "Educazione Fisica e fascismo" (presentazione pptx);
 - iii. audioracconti della serie "Leggende olimpiche" (Rai radio 3) sulle imprese di Jesse Owens e Louis Zamperini ai Giochi Olimpici di Berlino del 1936;

- iv. audioracconti della serie “Numeri primi” (Rai radio 3) sulla relazione tra lo sport e la storia contemporanea (le leggi razziste dei figli meticci somali, Olimpiadi di Roma e guerra fredda, Coppi e Bartali e la II Guerra Mondiale, Srebrenica e la guerra civile nella ex-Yugoslavia).

Contenuti operativi:

7. Valutazione oggettiva in entrata del livello di efficienza fisica individuale. Somministrazione dei seguenti test motori standardizzati:
 - Frequenza e intensità dell’attività fisica e sportiva extrascolastica
 - distanza biacromiale e perimetro dell’addome
 - potenza muscolare (Standing-broad-jump),
 - *core-stability* (30”Sit-up),
 - flessibilità generale (Sit-and-reach),
 - coordinazione lenta e veloce tra arti superiori ed inferiori (Rope-skiping),
 - mobilità articolare (Shoulder-rotation),
 - *speed-agility*, corsa a navetta (4x10m Shuttle-run-test);
 - resistenza cardiorespiratoria (corsa a navetta 20m Shuttle-run-test).
8. Elaborazione a gruppi di una scheda pratica e digitale di allenamento con metodologia “interval training”.
9. Preparazione fisica specifica a corpo libero: esercizi di mobilità, core-stability, elasticità muscolare ed equilibrio nelle posizioni fondamentali, di potenziamento dell’efficienza fisica e di compensazione delle carenze evidenziate nella valutazione in entrata. Combinazione di esercizi propedeutici allo svolgimento di alcuni elementi di preacrobatica: rotolamento incompleto indietro sul dorso, estensione delle spalle a corpo proteso e orizzontale prona.
10. Didattica dei rotolamenti in avanti da gambe ritte divaricate e dalla posizione di orizzontale prona, a partire dall’assistenza diretta e indiretta fino all’esecuzione sicura ed autonoma.
11. Didattica delle capovolte indietro da seduti e arrivo in ginocchio, con utilizzo di una stazione facilitate, dell’assistenza indiretta (mediata dalla sistemazione propedeutica delle attrezzature) e diretta (dell’insegnante).
12. Esercitazioni a carattere sportivo articolate sugli obiettivi minimi di Pallavolo, Pallacanestro, Tennis Tavolo, Calcio a 5.

RELAZIONE FINALE di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico 2024-2025

Docente: Manoni Livia

Classe V sezione D

Andamento didattico-disciplinare e profitto: ho conosciuto e iniziato a lavorare con la classe fin dal primo anno scolastico 2020-21. A causa dell'emergenza pandemica, il percorso didattico ha subito cambiamenti che non avevamo mai sperimentato in precedenza. Non solo per l'introduzione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata in quanto tali ma soprattutto per la necessità di contrastare la riduzione di esercizio fisico dei periodi di lockdown e di presenza alternata degli studenti a scuola, come pure, nell'a.s.2021-22, in cui la necessità di evitare compresenza di classi in palestra si è tradotta nel dimezzamento delle ore di lezione pratica.

La maggiore disponibilità di tempo per trattare i contenuti teorici è stata comunque declinata in una dimensione operativa per fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti (schede di allenamento, selezione di materiali di home fitness, etc.) per mantenersi attivi e conservare il proprio livello di efficienza fisica.

Nel corso dei cinque anni si è osservata una progressiva ed inevitabile diminuzione della pratica sportiva competitiva nel tempo libero, a favore di generiche forme di fitness presso strutture organizzate se non addirittura di abbandono. Solo due studenti e due studentesse gareggiano attualmente in competizioni di livello promozionale e/o federale. Diversi studenti sono cresciuti nel corso dei cinque anni nell'impegno agonistico fino a ottenere per più anni consecutivi i requisiti di *Studente-atleta di alto livello*, gareggiando a livello regionale e nazionale e riuscendo a conciliare l'impegno sportivo con quello scolastico.

Coloro che hanno continuato a praticare sport anche non competitivo lo fanno, tuttavia, con regolarità tri-quadrissettimanale e perfino giornaliera.

Dall'analisi del livello di efficienza fisica, valutato annualmente tramite prove da campo oggettive e standardizzate, tra l'inizio e la fine del corso (analisi del trend secolare) è emerso un quadro complessivo caratterizzato per genere, come mostrato in tabella 1.

Nella tab.1 sono state evidenziate in rosso le dimensioni dell'efficienza fisica che hanno fatto registrare in misura apprezzabile (>10%) una diminuzione del trend secolare e in grassetto nero quelle che hanno fatto registrare una variazione positiva.

E' facile notare come le femmine abbiano mostrato incrementi consistenti in tre sole capacità condizionali, la flessibilità generale (+43%), la coordinazione intersegmentaria lenta (+60%) e veloce (+200%!) all'interno di un quadro complessivo di sostanziale stagnazione del livello di efficienza fisica, con particolare riguardo alla resistenza cardio-respiratoria che non migliora in modo marcato (+8%) e ancora meno la potenza muscolare (+3.2%), la mobilità articolare

(+0.5%), la forza resistente (-5.4%) e la velocità-agilità (-0.3%). Tale quadro è coerente con quanto già riportato in letteratura sull'inizio della diminuzione dell'efficienza fisica fin dall'adolescenza, principalmente a causa della tendenza femminile a diminuire precocemente l'impegno sportivo competitivo, anche solo preagonistico, e quindi all'esigenza di sottoporsi ad allenamenti di intensità, densità e frequenza eterodeterminati.

I maschi, sia a causa di uno sviluppo muscolo-scheletrico tardivo rispetto alle femmine e quantitativamente più rilevante, sia per la presenza nella classe di diversi studenti-atleti, mostrano una tendenza secolare positiva in molte dimensioni dell'efficienza fisica. Fatta eccezione per la mobilità articolare (-8.5%), la forza resistente (+1.2%) e la velocità-agilità (+5%), sono degne di nota le variazioni marcatamente positive nell'espressione della potenza muscolare (+12%), della flessibilità (+50%), della coordinazione intersegmentaria lenta (+111%) e veloce (+57%) ed in particolare il consistente aumento della resistenza cardio-respiratoria (+50%).

Tabella 1: trend secolare di efficienza fisica tra il 2020-21 e il 2024-25.

	FEM 1° ANNO	FEMM 5° ANNO	MASCHI 1° ANNO	MASCHI 5° ANNO
POTENZA M. (cm)	149	154	179	200
FLESSIBILITA' GEN. (cm)	107	110	96	98
MOBILITA' ARTICOLARE (cm)	88.4	88	97	106 ¹
COORDINAZIONE LENTA (n.)	58	92	38	79
COORDINAZIONE VELOCE (n.)	38	113	63	99
FORZA M. (n.)	32	31	31	31
RESISTENZA (min)	3.3	3.5	5	7.4
VELOCITA' (sec)	12.5	13	11.2	10.7

Commento 1: POTENZA MUSCOLARE: salto in lungo da fermo (SBJ), risultato in cm. FLESSIBILITA' GENERALE: flessione del busto avanti (sit & seach); risultato in cm. MOBILITA' ARTICOLARE: mobilità articolare delle spalle, risultato in cm (da notare: minore il valore, migliore la prestazione). COORDINAZIONE LENTA: coordinazione lenta braccia/gambe (saltelli con rimbalzo alla funicella); risultato in N. massimo di ripetizioni. COORDINAZIONE VELOCE: coordinazione veloce braccia/gambe (saltelli senza rimbalzo alla

¹ Il risultato è inversamente proporzionale alla dotazione di mobilità articolare (maggiore il valore, minore la prestazione).

funicella); risultato in N. massimo di ripetizioni. FORZA: core stability (SIT UP) ; risultato in N. di ripetizioni. RESISTENZA: test ad esaurimento di corsa a navetta su 20m (20m Shuttle Run Test); risultato in minuti di percorrenza. VELOCITA': test di corsa a navetta sui 10m (4x10mSRT:); risultato in secondi.

L'analisi delle misure di dispersione (deviazione standard per campioni di dimensioni ridotte) mostra genericamente che i miglioramenti delle prestazioni femminili sono meno variabili, fatta eccezione per la coordinazione veloce, in cui l'incremento è attribuibile alla prestazione straordinaria solo di alcune ragazze. Da notare che anche il lieve miglioramento della resistenza cardio-respiratoria non è uniforme nel sottogruppo femminile, bensì probabilmente attribuibile a quelle ragazze praticanti sportive che ancora beneficiano dell'effetto protettivo dello sport competitivo.

I maschi invece esprimono un livello di efficienza fisica più omogeneo in particolare nella resistenza cardio-respiratoria in cui la variabilità è diminuita nel tempo ed il miglioramento è attribuibile complessivamente a tutto il gruppo.

Nel corso degli anni il profilo didattico e disciplinare della classe si è mantenuto costante ed è stato osservato un concreto progresso nella capacità di autogestione e di autonomia.

Le verifiche teoriche sono state svolte con metodologia BYOD (adottata da prima dell'emergenza sanitaria), in linea con quanto stabilito a livello di Dipartimento e di programmazione didattica, e hanno riguardato argomenti operativi e teorici. Di questi ultimi si è ricercata l'applicazione operativa in palestra.

Sono state valutate le competenze raggiunte negli ambiti dell'efficienza fisica e della prestazione motoria e sportiva, delle conoscenze relative alla sinergia neuromuscolare e al controllo della motricità, alle qualità fisico-motorie e ai principi dell'allenamento, con la finalità di avvicinare gli studenti e le studentesse all'esercizio fisico autodiretto e scientificamente condotto, per il mantenimento della salute a lungo termine.

Sulla base del livello di capacità fisico-motorie evidenziato oggettivamente dagli studenti, della loro attuale partecipazione sportiva extrascolastica, della partecipazione alle lezioni e dell'interesse mostrato per gli argomenti trattati, i risultati d'apprendimento sono da definirsi generalmente buoni e anche ottimi.

Partecipazione alle lezioni: caratterizzata da frequenza regolare ed interessata e per alcune/i, anche assidua e ricca di contributi e spunti di riflessione.

Rapporti con le famiglie: del tutto regolare e anche assidua per alcuni genitori che almeno due volte l'anno hanno contribuito al dialogo educativo per l'intera durata del corso di studi.

Andamento della programmazione didattica: la PD ha necessariamente tenuto conto della situazione di emergenza iniziale e si è svolta regolarmente, rispetto a quanto previsto, nonostante un minor numero di ore di lezione pratica.

Il giudizio complessivo sulla classe è buono e per alcune/i anche ottimo e fa intravedere buone premesse per la prosecuzione del percorso di formazione culturale e umana.

Roma, 08/05/2025

F.to Prof.ssa Livia Manoni

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”

Programma di Educazione civica

Classe 5 sez. D

anno scolastico 2024-2025

Docente: Federica Guglielmi

1 – Dimensione nazionale della Cittadinanza:

1.1 - Principi fondamentali nella Costituzione italiana: separazione dei poteri dello Stato, solidarietà sociale (art.2 Cost.), uguaglianza formale e sostanziale (art.3).

1.2 – Diritti civili, diritti politici, diritto etico-sociali nella Costituzione italiana (1948).

1.3 – Il ruolo di garanzia del Presidente della Repubblica italiana con particolare riferimento alla promulgazione della legge, e quello della Corte Costituzionale italiana con particolare riferimento al giudizio di legittimità costituzionale sulle ordinarie e sugli atti aventi forza di legge.

1.4 – Dal concetto di famiglia fondata sul matrimonio (art.29 Cost.) alle unioni civili e di fatto nella recente legislazione italiana.

2 - Dimensione nazionale e sovranazionale dei diritti: fonti, evoluzione e strumenti di tutela.

2.1 – La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948).

2.2 – L'evoluzione dei diritti dalla prima generazione (libertà e proprietà) alla quarta generazione (bioetica, nuove tecnologie, la tutela dell'ambiente e degli animali).

2.3 – Fonti e strumenti di tutela sovranazionale dei diritti umani: Consiglio d'Europa e Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

2.4 - La responsabilità dello Stato per violazione dei diritti fondamentali dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Casistica: diritto alla vita-Terra dei Fuochi, reato di tortura-G8 di Genova, diritto alla salute-ex Ilva di Taranto, il giusto processo nell'art.111 Cost. e nell'art.6 CEDU. **(*1)**

(*1) altri casi pratici dal sito della Corte EDU:

<https://www.youtube.com/watch?v=Lpugdgi9lNI>

3 – Ambiti soggettivi della responsabilità: individuale e dello Stato.

3.1 – La responsabilità: penale (con riferimento all'imputabilità), civile (contrattuale ed extracontrattuale), amministrativa, con particolare riferimento alla circolazione stradale.

3.2 - Responsabilità civile: capacità giuridica (art.1 c.c.) e capacità di agire (art.2 c.c.). Capacità di agire e deroghe per il lavoro e il matrimonio (art.84 c.c.).

3.3 - La responsabilità nella novella "La Giara" di L. Pirandello. **(*2)**

(*2) Visione e analisi del film di Giorgio Pastina (1957).

Tipologie di verifiche:

Al fine di verificare l'andamento del processo educativo, assecondando i ritmi di apprendimento degli studenti per il conseguimento degli obiettivi, sono state svolte le seguenti tipologie di verifiche:

- prove orali (interrogazioni e letture critiche);

- verifica scritta con test a risposte multiple;
- lettura guidata e analisi ragionata di testi normativi;
- verifiche sommative sull'apprendimento complessivo;
- realizzazione e presentazione di slide con power-point;
- relazioni/presentazioni di letture di approfondimento.

Roma, li 2 maggio 2025

La docente
prof.ssa Federica Guglielmi

LICEO SCIENTIFICO G. KEPLERO –
ROMA Insegnamento della Religione Cattolica
PROGRAMMA FINALE A.S 2024-2025

La felicità. Immagini e suoni. Excursus della ricerca dell'uomo attraverso espressioni artistiche e paesaggi naturali. Confronto tra aspetti introspettivi e aspetti materialistici.

La felicità nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento (Beatitudini). Vite alla ricerca della felicità propria e degli altri attraverso l'analisi di alcuni personaggi contemporanei.

Accezioni e dimensioni del concetto di libertà. Libertà e libero arbitrio. Libertà e meccanicismo. Fino a dove si spinge la libertà per l'uomo contemporaneo?

Intelligenza artificiale e intelligenza umana: il valore della coscienza come strumento selettivo ed interpretativo dei dati.

Confronto tra relativismo e verità oggettiva come aspetto della ricerca dell'uomo della verità.

La relazione con l'altro, un incontro fuori dal sé che chiama all'accoglienza nelle reciproche differenze. Esplorare il mistero dell'altro, comprendere meglio se stessi e la propria vocazione.

Coppie di fatto, convivenza, matrimonio civile e religioso: differenze legali, sociali, spirituali dei diversi tipi di relazioni umane dell'era contemporanea in una prospettiva di misericordia e rispetto.

Considerazioni sulla genitorialità responsabile rispetto al diritto ad avere un figlio. L'apertura alla vita tra paura e desiderio. I metodi naturali.

La vita. La vita umana prima meraviglia. Lo sviluppo dell'embrione, implicazioni etiche del dibattito contemporaneo.

Procreazione medicalmente assistita (PMA) e bioetica. Il consenso informato. La fecondazione omologa ed eterologa, percorsi da affrontare e differenze etiche. L'inseminazione intrauterina. Gestazione per altri o utero in affitto, scenari contemporanei a confronto.

Interruzione volontaria di gravidanza (IVG), normativa italiana (l. 194/1978) e confronto con l'attuale legislazione internazionale. Riflessioni, testimonianze, diritti.

L'affido. L'adozione nazionale ed internazionale. Normative e prospettive attuali alla luce delle ultime sentenze italiane nell'ottica dell'accoglienza di una vita già nata.

La Chiesa del secondo millennio tra santità e peccati, coerenza e corruzione. Gli ultimi sviluppi a seguito delle quattro costituzioni conciliari del Vaticano II e i cambiamenti apportati nella Chiesa del nostro tempo e nella riforma liturgica.

Ipotesi sull'esistenza di Dio tra miracoli, scienza, fake news e testimonianze storiche.

La valenza dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa nello Stato laico, punti di convergenza sull'edificazione di una società a misura d'uomo. Principio personalista, principio di sussidiarietà, principio di solidarietà, principio del bene comune e loro applicazioni. Esempi contemporanei. Confronti sui principi di sussidiarietà e di proporzionalità nel Trattato dell'Unione Europea (TUE, art. 5 e protocollo 2).

Analisi delle figure di servizio all'interno della Chiesa oltre ai laici e loro specifiche funzioni. I diaconi, i presbiteri. Differenze tra vescovi e cardinali. Il Collegio episcopale e il suo capo, il Papa, vescovo di Roma e successore di Pietro. Il Collegio cardinalizio. I cardinali elettori. Il conclave per l'elezione del nuovo Papa e le sue regole.

L'INSEGNANTE

Giada Pirrotta

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero” di Roma

PROGRAMMA DELL'ANNO

Attività alternativa a IRC

Docente: Braghiroli Matteo

Classe: 5D A. S. 2024/2025

1. Introduzione

Conoscenza degli studenti

Condivisione delle competenze da mettere a disposizione

Condivisione di strumenti, metodi e valutazione Primo confronto sullo stato della società e del mondo

Il concetto di sostenibilità

L'Agenda 2030

2. Il dilemma di Heinz

Primo confronto sul concetto di dilemma morale

Il dilemma di Heinz

Livelli di sviluppo della moralità

Versioni attualizzate del dilemma di Heinz

3. La distopia

Primo confronto sul concetto di distopia

Come nasce una distopia: una minaccia, un'autorità Vivere in una distopia: conformi e anomalie

Racconto condiviso in una distopia

4. Energia nucleare

Primo confronto sulle impressioni personali Approfondimento: l'Avvocato dell'Atomo

Approfondimento: Greenpeace

Campagna di restituzione alla comunità scolastica

Roma, 15/5/2025

Il docente

Braghiroli Matteo

ALLEGATO N. 2

**Testi delle simulazioni delle prove d'esame
effettuate nell'anno scolastico**



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
 per entro il cavo della mano in ozio
 il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
 per l'appressar dell'umido equinozio²
 che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo una la mano
 era, clessidra il cor mio palpitante,
 l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 – 744, 750 – 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretta da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arischiare, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fracetì». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

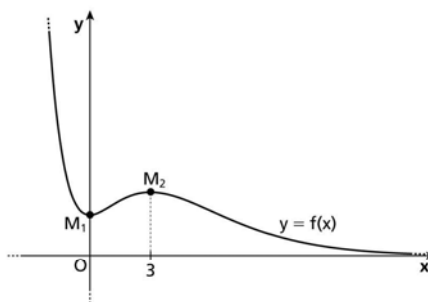
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \\ z = 1 - t \end{cases} \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

- a. Verifica che r e s sono sghembe.
- b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .
3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

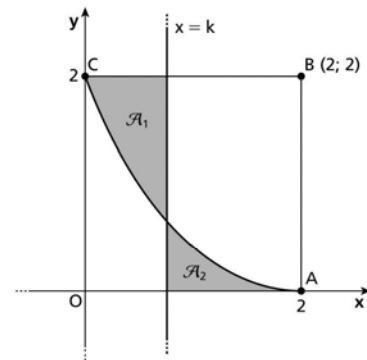
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$ colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$.



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.